

# Aligi Sassu

1912



referenza bibliografica:

<http://www.aligisassu.it/argtxtit/arg001.htm>

<http://www.enciclopediadarte.eu/scheda.asp?id=21>

## BIOGRAFIA

Nato a **Milano** nel **1912**, **Sassu** ebbe una carriera artistica estremamente precoce: già nel **1927** esponeva in una mostra futurista alla **Galleria Pesaro di Milano**, mentre l'anno seguente sarebbe stato presente, a soli **sedici anni**, alla **Biennale di Venezia**.

Il suo modello era allora **Boccioni**, ma guardava anche alla pittura di **Gaetano Previati**, a **Carlo Carrà**, che era amico del padre, e al costruttivista **Giandante X**. Attraverso riproduzioni conosceva l'opera di **Picasso** e di **Cézanne**; ulteriori occasioni importanti per la sua formazione, oltre alle visite alla **Pinacoteca di Brera**, furono le manifestazioni dell'avanguardia futurista, dagli spettacoli di "intonarumori" di **Luigi Russolo** alle pantomime di **Enrico Prampolini**.

Con **Bruno Munari** firma nel **1928** il **Manifesto della pittura "dinamismo e riforma muscolare"** nel quale teorizza la ricerca, in arte, di forme dinamiche nuove e antinaturalistiche.

## IL FUTURISMO

I lavori eseguiti tra il **1927** e il **1929** sono per lo più di piccole dimensioni. Spiccano alcuni pezzi di maggiore impegno, in primo luogo i due dipinti mandati a **Venezia**, caratterizzati da una pittura tenue, opposta ai colori piatti della pittura futurista della nuova generazione.

Con questa scelta pittorica **Sassu** mirava a un saldo possesso delle forme, contrastando la perdita, da parte dei giovani futuristi, di quella presa diretta sulla natura e sulle cose che egli sentiva invece come carattere distintivo del "classico" **Boccioni**. La grafica dello stesso periodo evidenzia un preciso interesse dell'artista per temi marcatamente "moderni": lo sport, la macchina, l'industria.

## IL PRIMITIVISMO

La sua prima mostra milanese importante – con **Candido Grassi**, **Giacomo Manzù**, **Giuseppe Occhetti**, **Gino Pancheri** e **Nino Strada** – ebbe luogo nel **1930** alla **Galleria Milano** diretta da **Barbaroux**. Oltre che con **Manzù**, strinse allora amicizia con **Renato Birolli** e **Fiorenzo Tomea**, con i quali cominciò a delinearsi la fondazione di un gruppo.

Il futurismo era ormai superato e **Sassu**, come i suoi compagni, si avvicinava al "gusto dei primitivi", a uno stile arcaico, con i suoi nuovi disegni e dipinti di paesaggio e di figura incentrati sul tema della città e delle sue moderne periferie industriali.

La linea del modernismo affiorava anche nel suo primo dipinto di soggetto sacro, un' **Ultima cena** attualizzata e ambientata oggi, proprio in una periferia industriale.

## MOSTRE/ESPOSIZIONI

Nel **1973** crea le scene e i costumi dei **Vespri Siciliani** per il **Teatro Regio di Torino** e gli viene dedicata una sala nella **Galleria d'Arte Moderna in Vaticano**.

Nel **1976** realizza due mosaici per **Sant'Andrea a Pescara** e nel **1977** espone a **Rotterdam**, **Toronto** e a **Mallorca**.

Nel **1984** una mostra antologica al **Palazzo dei Diamanti di Ferrara**, verrà poi trasferita a **Roma** a **Castel Sant'Angelo**. Lo stesso anno un'altra grande antologica al **Palazzo Reale di Milano**.

Altre esposizioni si svolgono a **Siviglia**, in **Germania**, a **Madrid** e in **Canada**.

Nel **1986** espone alla **XI Quadriennale di Roma**, alla **Triennale di Milano** e completa le **centotredici tavole sulla Divina Commedia**, tre delle quali acquistate dal **Museo Puskin di Mosca**.

A **Monaco di Baviera** una grande antologica con opere dal **1927** al **1985**.

Nel **1992**, ottanta dipinti compongono una mostra itinerante in **Sud America**.

Nel **1993** completa i "Miti del Mediterraneo", murale in ceramica di 150 metri quadrati per la nuova sede del **Parlamento europeo a Bruxelles**.

Il **1996** vede la donazione alla città di **Lugano** di trecentosessantadue opere: nasce la **Fondazione Aligi Sassu**.

Il **17 luglio 1999** in occasione del suo ottantasettesimo compleanno si inaugura un'antologica a **Palazzo Strozzi a Firenze**.

